



PROVINCIA
DI TERAMO

Assessorato al Turismo

MONTAGNA vacanza ATTIVA



Territori. Itinerari. Cultura.
Sapori. Tradizioni.

MONTAGNA vacanza ATTIVA



PROVINCIA
DI TERAMO

Assessorato al Turismo



La montagna, insieme al mare, rappresenta una risorsa del territorio teramano e si conferma, infatti, tra le mete preferite dai turisti.

La nuova strategia di "turismo integrato" ha migliorato l'offerta e la qualità dei servizi, con proposte ed opportunità per "vivere la montagna" durante tutto l'anno.

Oltre ai "tradizionali" sport invernali come lo **sci alpino**, lo snowboard e lo sci di fondo, si sono aggiunte nuove attività: il telemark, le escursioni con le **ciaspole** e lo **sci alpinismo**, sempre più in voga sia sul Gran Sasso che sulla Laga.

D'estate è possibile cimentarsi con il **trekking**, l'**alpinismo** e l'**arrampicata sportiva** o con l'equitrekking, il cicloturismo ed il mountain biking. E ancora nuove discipline tutte da scoprire: il nord-walking, l'orienteering e varie attività di educazione ambientale per ragazzi.

L'offerta turistica si completa con le suggestive meraviglie dei piccoli borghi montani. Su tutti spicca **Pietracamela**, eletto "**borgo dell'anno**" nel 2007 grazie all'incantevole centro storico, reso unico dalle caratteristiche abitazioni in pietra e dalle piccole "viuzze" che percorrono il paese.

INDICE

GRUPPI MONTUOSI 4 ➔

ATTIVITÀ INVERNALI 8 ➔
▶ SCI
▶ SCI ALPINISMO

ATTIVITÀ ESTIVE 14 ➔
▶ TREKKING
▶ ALPINISMO
▶ ARRAMPICATA SPORTIVA
▶ MOUNTAIN BIKING
▶ CICLISMO SU STRADA
▶ EQUITREKKING

AREE NATURALI PROTETTE 36 ➔



GRUPPI MONTUOSI

4



Pin. M. Anselmi

IL Gran sasso

Il Gran Sasso d'Italia è la montagna simbolo d'Abruzzo.

Un luogo dalla natura incontaminata capace di offrire sorprendenti paesaggi che si snodano tra ripidi pendii e suggestive valli glaciali, tra le quali spicca la conca del **Calderone**, il ghiacciaio più meridionale d'Europa.

Il massiccio, di natura calcarea, presenta caratteristiche "alpine": grandi pareti rocciose,

selle e forcelle, cenge e pinnacoli ne fanno un posto unico e una mèta ideale sia per alpinisti che per escursionisti.

Il **Corno Grande** con i suoi 2.914 metri è la vetta più alta dell'Appennino.

Il Gran Sasso, visto dal versante teramano, assume l'aspetto di un maestoso gigante che riposa. Da qui il romantico appellativo "Il Gigante che dorme".

5



I MONTI DELLA LAGA

I Monti della Laga “incantano” per la natura incontaminata, quasi selvaggia. Si rimane affascinati dai boschi rigogliosi, dai verdi altopiani, e soprattutto dall’**acqua** che scorre in abbondanza in innumerevoli **torrenti, ruscelli e cascate**.
Monti di natura marnoso - arenacea, si snodano tra

le province di Teramo, L’Aquila, Rieti e Ascoli. La vetta più alta è quella del **Monte Gorzano** a 2.458 metri di altezza.
Tantissime le attrattive per gli amanti del trekking, del cavallo o per chi semplicemente cerca una vacanza a stretto contatto con la natura.



I MONTI GEMELLI

La **Montagna di Campli** e la **Montagna dei Fiori**, di natura calcarea, costituiscono il gruppo dei Monti Gemelli, così chiamati per l’identità morfologica e per la percezione visiva che li fa sembrare realmente uguali.

Le vette più alte sono il Monte **Girella** (1.814 m.) sulla Montagna dei Fiori ed il Monte **Foltrone** (1.718 m.) sulla Montagna di Campli.

Le due montagne sono attraversate dal fiume **Salinello** che ha scavato nel corso dei secoli un impressionante **canyon**, aiutato, nella sua azione erosiva, da una discontinuità geologica e da potenti sollevamenti tettonici.

Le **Gole del Salinello** testimoniano un passato ricco di storia con la presenza di grotte ed anfratti, luoghi in cui si svolgevano riti pagani e religiosi. Famose le **grotte di Sant’Angelo** e gli eremi di Santa Maria Scalena e di San Francesco.





Ph. M. Argentini

ATTIVITÀ INVERNALI

Prati di Tivo

8

SCI

Lo sci alpino è ampiamente praticato sul Gran Sasso teramano, grazie alle piste delle storiche località di Prati di Tivo e Prato Selva. Una terza stazione, quella di Monte Piselli, è situata a San Giacomo, sulla Montagna dei Fiori.

Prati di Tivo

Facilmente raggiungibile dal piccolo e suggestivo borgo di **Pietracamela**, la località dei Prati di Tivo si snoda ai piedi del versante settentrionale del Corno Piccolo, la vetta più "elegante" del Gran Sasso.

Dal piazzale dei Prati, a quota 1.450 metri, partono una **seggiovia quadriposto**, una **biposto** più due **skilift**. A partire dalla stagione 2009/2010, è in funzione il nuovo **impianto combinato** (cabine a 8 posti e sedie quadriposto) che sale fino ai 2.000 metri della **Madonnina**.

Questi impianti servono ben **15 chilometri di piste di discesa** di diversa difficoltà, di cui 8 ad innevamento programmato.

La località è dotata di un **circuito panoramico di sci da fondo**, lungo 4 km, ed è ricca di itinerari per il fuoripista e lo sci-alpinismo.

Ricettività

Nel comprensorio sono in funzione **7 alberghi** ed altre strutture ricettive.



Ph. Gran Sasso Teramano s.p.a.

9





Prati di Tivo

Ph. M. Anselmi

Come si raggiunge

La località si raggiunge da Teramo (40 km) e dal casello di Giulianova della A 14 (58 km) per Montorio al Vomano. Da L'Aquila si può transitare per il traforo del Gran Sasso e Montorio (71 km) oppure per il passo delle Capannelle e la statale 80 (66 km).

Informazioni

www.pratiditivo.it
info@pratiditivo.it

Impianti di risalita

0861.959605

Scuola Italiana Sci Gran Sasso

0861.959604 - 348.9312989
www.scuolascigransasso.it
info@scuolascigransasso.it

Scuola Italiana Sci Prati di Tivo

0861.959721 - 348.7004017
www.scuolascipratiditivo.it
info@scuolascipratiditivo.it

Prato Selva

Ai piedi del Monte Corvo, circondata da uno splendido bosco, questa piccola stazione a **1.400 metri** di quota offre agli appassionati dello sci alcune delle più lunghe discese del massiccio. Le piste sono fornite



Prato Selva

Ph. Gran Sasso Teramano s.p.a.

dalla seggiovia di **Colle Abetone** che sale fino ai 1.800 metri, dalla seggiovia Ginestra e da un tapis roulant. Sono inoltre presenti uno **snow park** ed un boarder cross che fanno di Prato Selva la meta ideale per gli **appassionati dello snowboard**.

La località è anche indicata per lo sci di fondo e lo sci-alpinismo grazie a comodi e sicuri sentieri.

Ricettività

A Prato Selva è presente un rifugio e nell'ampio piazzale è possibile sostare con i camper. Nell'area del Comune di Fano Adriano sono in funzione due B&B, un affittacamere ed un alloggio agriturismo.

Come si raggiunge

La località si raggiunge da Teramo (39 km) e dal casello

di Giulianova della A 14 (57 km) per Montorio al Vomano. Dall'Aquila si può transitare per il traforo del Gran Sasso e Montorio (70 km) oppure per il Passo delle Capannelle e la statale 80 (61 km).

Informazioni

www.pratoselva.it
info@pratoselva.it

Impianti di risalita

0861.95434

Scuola Sci

349.8691838 - 347.7143970
ale1077@virgilio.it





Ph. lanmetri

Monte Piselli

A poca distanza da Ascoli Piceno, sempre nel territorio teramano, le piste di Monte Piselli si snodano sul versante settentrionale della Montagna dei Fiori, al confine tra Abruzzo e Marche.

La **seggiovia** e i 3 skilift della località, dotata di due alberghi a San Giacomo, servono **5 km di piste**. La base degli impianti, a 1.105 metri di quota, si raggiunge da Ascoli Piceno per Colle San Marco (17 km) o da Teramo per la statale 81 e Ripeto (31 km).

Informazioni

Consorzio Turistico di Colle San Marco
0861.930154 - 0736.251675
cotuge@tiscali.it

SCI ALPINISMO

Sulla montagna teramana è sempre più in voga la pratica dello sci alpinismo.

Tra gli itinerari più famosi sul **Gran Sasso**, l'impegnativa **ascesa** che dai Prati di Tivo, attraverso il Passo delle Scalette e la Valle delle Cornacchie conduce **alla vetta** occidentale del Corno Grande, e la **traversata bassa**, che da Campo Imperatore porta, attraversando la Val Maone, fino Prati di Tivo.

Sulla **Laga** le vie classiche sono quelle da **Cesacastina** per il **Monte Gorzano** e da Campotosto per Monte di Mezzo.



Ph. Gran Sasso Teramano s.p.a.





Ph. M. Anselmi

ATTIVITÀ ESTIVE

14

Prati di Tivo

In **estate** è possibile svolgere svariate attività outdoor come fare escursioni e scalate o andare a cavallo e in bicicletta. Ampia l'offerta dei servizi da parte di **guide** e accompagnatori di grande professionalità.

TREKKING

Il Gran Sasso

Il comprensorio del Gran Sasso è indicato soprattutto per chi vuole cimentarsi con le **alte vette** e le **lunghe traversate**.

Il massiccio centrale

Da **Pietracamela** prende avvio il sentiero che salendo per la rigogliosa **Valle del Rio Arno** giunge alle **cascate** per poi scendere ai Prati di Tivo.

Da qui partono una serie di itinerari che si addentrano proprio nel cuore del Gran Sasso.

Famoso è il **sentiero** che dall'Arapietra conduce alla **Madonnina** e sale per il Passo delle Scalette ed il Vallone delle Cornacchie, al **Rifugio Franchetti**.

Questo è il punto di partenza per le alte vie: giungendo in breve alla **Sella dei due Corni** partono i sentieri per il **Ghiacciaio del Calderone**, per il **Corno Grande** e per il **Corno Piccolo**.

Sempre dai Prati è possibile effettuare la **traversata per Campo Imperatore**, lungo quella che era la via di comunicazione più importante fra il versante



Ph. M. Anselmi

Cascata Rio Arno

aquilano e teramano. Si percorre la **Val Maone**, suggestiva valle di origine glaciale circondata da altissime pareti e caratterizzata da antichi ricoveri pastorali, grotte e sorgenti, per proseguire quindi per Campo Pericoli, dove è possibile sostare al **Rifugio Garibaldi** e giungere, attraverso il passo della Portella, a Campo Imperatore.

Per gli escursionisti esperti il **Gran Sasso** offre anche delle splendide **vie ferrate**.

Il bellissimo sentiero **Ventricini** parte dalla Madonnina, passa sotto la **parete nord** di **Corno Piccolo** e le Tre Spalle per salire poi, mediante corde fisse e scale, verso la Forcella del Belvedere e il Vallone dei Ginepri fino all'accesso per la **normale di Corno Piccolo**.

15



La **Danesi** è un altro splendido percorso che prende avvio, scendendo dalla Sella dei due Corni verso il **Vallone dei Ginepri**, nei pressi del **Campanile Livia**. Qui si sale tra creste, cenge e canali per giungere, con l'ausilio di corde d'acciaio e scalette metalliche, fino alla vetta di **Corno Piccolo**.

La via **Ricci** inizia nei pressi del Rifugio Franchetti. Dopo una facile arrampicata su una grande rampa rocciosa, ci si trova sulla cresta della Parete Nord del Corno Grande. Qui comincia la parte attrezzata che, per mezzo di una serie di corde fisse, porta fino alla **vetta Orientale del Corno Grande** dove si può godere un panorama mozzafiato sul versante teramano.

La catena occidentale

La Val Maone costituisce la porta d'accesso anche per altre cime e vallate. Salendo per un canale ghiaioso alla **Sella dei Grilli** si incontrano i sentieri che conducono a **Pizzo Intermesoli**, **Pizzo Cefalone** e alla selvaggia **Valle del Venacquaro**.

Da **Prato Selva** inizia il trekking per l'impervio **Monte Corvo**, attraverso il Colle Abetone ed il **Rifugio del Monte**. Altrettanto suggestivo è l'itinerario che dal Lago di Provvidenza, nell'aquilano, conduce alla bellissima **Valle del Chiarino**.



Ph. Lamenti

Rifugio Franchetti

La catena orientale

Da **Casale San Nicola**, frazione di Isola del Gran Sasso, parte il sentiero per la **Madonnina**. Durante l'ascesa si può ammirare il "**Paretone**", l'imponente parete nord del **Corno Grande**, alta 2.500 metri. Dallo stesso paese si snoda l'impervio sentiero che conduce al **Rifugio D'Arcangelo** e a **Vado di Corno**.

È qui che inizia il **Centenario**, storico sentiero che termina a **Fonte Vetica** sulla piana di Campo Imperatore dopo aver attraversato, rimanendo sempre in cresta, tutti i monti della catena orientale del Gran Sasso: il Brancastello, l'Infornace, il Prena e il **Camicia**, sui cui valloni non è raro incontrare il **camoscio d'Abruzzo**.

In parte attrezzato, di grande impegno e per soli escursionisti esperti, presuppone un buon allenamento, soprattutto se percorso in giornata.



Ph. M. Anselmi

Pastore abruzzese



Ph. M. Anselmi

Pizzo Intermesoli

Sempre ad Isola, dalla località di **Pian del Fiume**, sopra la frazione di **Pretara**, dove è situata un'area attrezzata per il pic-nic, partono i sentieri per le **Cascate del Ruzzo** e l'eremo di **Santa Colomba**. Più a monte, in località Pagliara, oltre al facile sentiero per i ruderi del **Castello di Pagliara**, inizia il lungo e difficile trekking per il **Monte Prena**.

Infine a **Castelli**, capitale della ceramica abruzzese, si trova il sentiero che, salendo per il bosco, giunge fino allo splendido anfiteatro naturale del **Fondo della Salsa**, da dove si può ammirare in tutta la sua maestosità l'imponente **parete nord del Monte Camicia**.





Ph. M. Anselmi

Catena della Laga

La Laga

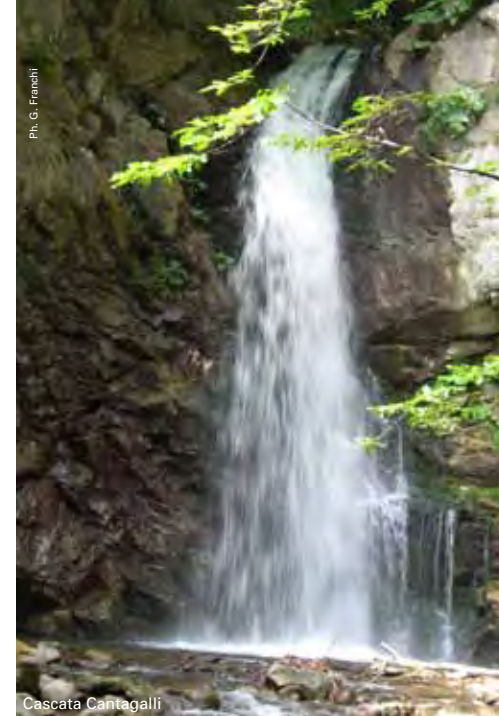
I **Monti della Laga** costituiscono la mèta ideale per chi ama gli ambienti selvaggi e poco antropizzati. Siamo nel **regno delle acque** che scorrono in superficie in grande abbondanza.

Innumerevoli **sorgenti, ruscelli e cascate**, presenti tra freschi boschi di faggio e ampie radure,

fanno di questi monti un posto unico. Il periodo ideale per praticare trekking è quello che va dalla primavera all'inizio estate.

Dalla località del **Ceppo**, famosa per la raccolta dei funghi, partono escursioni come quella che,

attraverso il secolare **bosco di faggi della Martese**, porta alla suggestiva **Cascata della Morricana**, con i suoi 40 metri di salto, o quella per il **Lago dell'Orso** che conduce alle ampie radure di **Pizzo di Moscio** e alle **Cascate della Cavata**.



Ph. G. Franchi

Cascata Cantagalli

Dal borgo di **Padula**, prende avvio il sentiero per le **Cascate Cantagalli**. Da qui si può proseguire, risalendo il **Fosso della Cavata**, per giungere alle sorgenti del Tordino e al **Rifugio della Fiumata** dove, d'estate, è facile incontrare i pastori con le greggi al pascolo.





Ph. G. Franchi

A **Cortino**, nei pressi di **Fonte Spugna** prende avvio il sentiero per l'**abetina** che conserva esemplari secolari di abete bianco e per il **Monte Bilanciere**, da cui si può ammirare una splendida panoramica sul Gran Sasso.

Da **Cesacastina** parte il sentiero che conduce al **Fosso dell'Acero** e alla meravigliosa **Valle delle Cento Fonti**, un luogo unico per l'acqua che

scorre su lunghi lastricati di roccia arenaria e per le meravigliose fioriture di primavera.

Qui in località sorgente Mercurio è frequente avvistare gruppi di cinghiali.

Bella anche la traversata che dalla località di **Frattoni** porta al Lago di Campotosto, dopo l'ascesa a Monte di Mezzo, dove cresce in abbondanza il mirtillo.

Pieni di fascino e meritevoli di una visita anche i tanti **borghi antichi** disseminati sul territorio, su tutti Serra e Martese.

I Monti Gemelli

I Monti Gemelli presentano una serie di trekking suggestivi ed affascinanti in luoghi dalla natura selvaggia e ricchi di storia.

La Montagna di Campli

Da Battaglia di Campli si accede all'incantevole **Valle degli Scoiattoli**, mèta ideale per chi vuole fare un comodo trekking. Spettacolari i balzi di Castiglione, pareti di roccia calcarea dove ci si cimenta nell'arrampicata sportiva.

Dalla località di Guazzano, raggiungibile prendendo la strada per Macchia da Sole, parte un sentiero che porta dritti alla cima del **Foltrone**.

Oltrepassato il bosco misto ed usciti sui prati si apre uno straordinario panorama che si estende fino al mare.

Ricca di fascino è anche la località di **Acquachiera**, raggiungibile dalla frazione di Magnanella, dove è presente un'area attrezzata per il pic-nic.

La Montagna dei Fiori

Da **Ripe**, dove si apre una splendida veduta sulla Fortezza di Civitella del Tronto, parte l'escursione per le impervie **Gole del Salinello** e le **Grotte di Sant'Angelo**. Da qui, prendendo il sentiero alto, si può continuare per l'eremo di **San Francesco alle Scalelle** o giungere fino ai ruderi di **Castel Manfrino**, manufatto militare medievale.



Ph. M. Anselmi

Caciare

Più a monte, dalle Casermette, prende avvio il trekking che porta alle "**caciare**", capanne a tholos costruite in pietra a secco e utilizzate in passato dai pastori come ricovero. Da qui si può proseguire per la vetta del Monte **Girella** sotto il quale sorge un piccolo lago.

Altre caciare sono presenti a **San Giacomo** dove parte il bel sentiero che conduce fino a **Monte Piselli**.

A **Macchia da Sole**, oltre alla facile passeggiata che conduce a Castel Manfrino, si trova anche il sentiero che porta all'eremo di **Sant'Angelo in Volturino**. L'accesso è dalla croce di Corano sulla strada per San Vito.





Ph. Iannetti

L'ALPINISMO

Quella dell'alpinismo è una pratica molto diffusa sia in estate che d'inverno.

Il massiccio presenta molte vie di grande fascino, come l'ascesa alla vetta centrale per la parete nord- ovest del **Corno Grande**, la salita alla vetta occidentale dalla forchetta del Calderone o, per quanto concerne il **Corno Piccolo**, la parete Nord attraverso la via Florio e la cresta Nord-Est.

È possibile poi cimentarsi con le "grandi classiche" dell'**arrampicata alpinistica**: le vie degli Aquilotti, la Gervasutti, le Fiamme di Pietra, il Vecchiaccio. Vie altrettanto affascinanti ed impegnative si trovano a Pizzo Intermesoli.

Ci sono infine le grandi vie alpinistiche, difficoltose e solo per pochi alpinisti esperti, come la via **Jannetta** che, salendo i 2.500 metri di dislivello del Paretone, giunge fino in cima alla vetta orientale e, ancora, la quasi inaccessibile **parete Nord** del Monte Camicia.

Per poter apprezzare al meglio la storia dell'alpinismo sul Gran Sasso si consiglia la visita al **Museo dell'Alpinismo** a Pietracamela, presso il centro visite del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

L'arrampicata SPORTIVA

Per chi vuole praticare questa attività la montagna teramana offre diverse possibilità. Si può andare a **Pietracamela** presso la palestra di roccia degli Aquilotti del Gran Sasso o a Prati di Tivo, in località Vena dell'Aschiero, vicino al vecchio campeggio. È possibile, inoltre, praticare l'arrampicata a **Civitella del Tronto** presso la suggestiva falesia di travertino posta proprio sotto la fortezza borbonica, a **San Vito** di Valle Castellana, **Pretara** di Isola del G. Sasso e **Arsita**.

Rifugi in alta quota

Rifugio Franchetti - 2.433 mt.
Località: Vallone delle Cornacchie
0861.959634 - 333.2324474
www.rifugiofranchetti.it
luca_mazzoleni@rifugiofranchetti.it

Rifugio Duca degli Abruzzi - 2.388 mt.
Località: Cresta della Portella
347.9309946
www.rifugioducadegliabruzzo.it

Rifugio Garibaldi - 2.231 mt.
Località: Campo Pericoli
347.6106450
info@vagamonti.it
CAI L'Aquila 0862.24342



San Vito

Ph. P. Sabbatini



Bivacchi e piccoli rifugi

Bivacco Bafile - 2669 mt.
Cresta sud-est vetta centrale Corno Grande
Accessibile con sentiero alpinistico - sempre aperto

Rifugio D'Arcangelo - 1665 mt.
Vado di Corno
CAI Isola 0861.975450 - 331.2485773

Rifugio del Monte - 1614 mt.
Fosso del Monte
Comune di Fano Adriano 0861.95124
CAI Teramo 0861.245262

Rifugio della Fiumata - 1.750 mt.
Sorgenti del Tordino
Comune di Cortino 0861.64112

Altri rifugi

Rifugio delle Guide - 1450 mt.
Prati di Tivo
333.3647557
rifugiodelleguide@virgilio.it

Rifugio Prato Selva - 1400 mt.
Prato Selva
0861.95434
info@pratoselva.it

Cartografia

Massiccio del Gran Sasso: CAI "Gran Sasso d'Italia" carta dei sentieri - scala 1:25.000 - SELCA.
Monti della Laga: CAI "Monti della Laga" carta dei sentieri - scala 1:25.000 - SELCA.
Monti Gemelli: Montagna dei Fiori - Montagna di Campi - scala 1:25000 - SELCA.

Testi

Gran Sasso d'Italia - Grazzini, Abbate - TCI e CAI, 1992
Gran Sasso. Le più belle escursioni - Alesi, Calibani, Palermo - CAI - SER, 2005
Monti della Laga. Le più belle escursioni - Alesi, Calibani, Palermo - SER, 2005
I Monti Gemelli, le più belle escursioni - Galliè, Vecchioni - CAI - SER.

Guide alpine e accompagnatori di m. montagna

www.guidealpineabruzzo.it

Scuola di Montagna

Mountain Evolution
347.7661126
www.mountainevolution.com
mountainevolution@gmail.com

Scuola di Escursionismo Naturalistico

Gran Sasso Guide
085.8006046 333.2819994
www.gransassoguide.it
segreteria@gransassoguide.it

Club Alpino Italiano

Teramo www.caiteramo.it
Castelli www.caicastelli.it
Arsita www.caiaarsita.it
Isola del Gran Sasso www.caiisola.it
Pietracamela www.cai Pietracamela.it

Soccorso Alpino
800-258239





Ph. M. Anselmi

Il Bike Park di Prato Selva

Oltre allo sci, la località di Prato Selva è famosa anche per la bici. Nel 2006 è stato inaugurato il primo **Bike Park** del Centro Italia dove ci si cimenta nel **free-ride** e nel **down hill**. Tramite la seggiovia attrezzata (bici+ciclista) si sale direttamente con la bici fino al Colle Abetone. Da qui ci si lancia in discesa fino alla stazione. Per la pratica classica del mountain bike sono presenti quattro sentieri. È possibile noleggiare bici e attrezzatura. Durante la stagione estiva si organizzano numerosi eventi legati al biking.

www.pratoselva.it
info@pratoselva.it

La Scuola di Mountain Bike di Prati di Tivo

Ai Prati è attiva una **scuola** con i Maestri di mountain bike e ciclismo fuoristrada della F.C.I. che organizzano escursioni su tutto il territorio provinciale.

La scuola dispone di un attrezzato **campo scuola** dove si svolgono esercitazioni pratiche per l'apprendimento delle tecniche di base di guida della mountain bike. L'area è attrezzata con slalom, ostacoli e salti. È possibile il noleggio.

Scuola Mountain Bike Prati di Tivo
340.1621147
www.gransassombt.it
info@gransassombt.it

MOUNTAIN BIKING

È possibile cimentarsi in questa disciplina un po' ovunque: sia in montagna che in collina, su itinerari che si snodano attraverso comode e numerose carrarecce.

Il Gran Sasso

Dai Prati di Tivo parte il suggestivo ma impegnativo percorso che conduce alle **Cascate del Rio Arno** per poi scendere fino a **Pietracamela**. Incantevole anche il sentiero che dallo stesso borgo arriva fino al paese di **Intermesoli**. Ricca di offerte è la località di **Prato Selva**.



Ph. Gran Sasso Teramano s.p.a.

Prato Selva





Ph. Gran Sasso Teramano s.p.a.

Prato Selva

La Laga

Una delle mete preferite dai bikers è la località del **Ceppo**, nel Comune di Rocca Santa Maria.

Famoso è l'itinerario per la **Cascata della Morricana** che attraversa con una lunga e pianeggiante carrareccia il freschissimo **Bosco della Martese**. Alla fine della strada inizia un tratto di saliscendi che conduce non senza fatica fino alla cascata.

Altrettanto suggestivo è il sentiero che porta con una continua e dolce salita fino ai prati del **Lago dell'Orso**, dove si apre uno splendido scenario sulle **Cascate della Cavata e Pizzo di Moscio**. Entrambi i percorsi sono interamente su fondo sterrato. L'accesso è nei pressi del campeggio.

Incantevole è infine l'**anello di Crognaletto**. Da Aprati sulla s.s. 80 si prende la strada che sale per 10 Km fino a Cesacastina. Giunti in paese si accede ad una splendida carrareccia che, attraverso macchie di bosco e belle radure, giunge fino al Colle della Pietra per poi scendere al borgo di Altovia. Qui inizia la strada asfaltata che, passando per Cortino e quindi per Crognaletto, risce fino ad immettersi sulla statale 80.

I Monti Gemelli

Impedibile l'ascesa a **Pietrastretta**. Da Roiano di Campli si prende il bivio per Acquachiara. Giunti dopo una bella salita di 6 km al **Rifugio delle Aquile** si accede alla sterrata che sale al valico di Pietrastretta dove si apre uno splendido panorama a 360° sulla provincia. Qui inizia la lunga discesa

per Piano Maggiore. Arrivati in paese si prende la strada che, passando per Macchia da Sole, sbocca sulla s.s. 81 e conduce al punto di partenza.

CICLISMO SU STRADA

Più volte meta del **Giro d'Italia** e della **Tirreno-Adriatico** la provincia teramana presenta un'offerta di itinerari ricca e variegata. Dal Gran Sasso ai Monti della Laga, alle vallate del Tordino e del Vomano, fino alle dolci colline della Val Vibrata a ridosso del mare, c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Il Gran Sasso

Per poter godere appieno dei paesaggi del Gran Sasso è indicato il percorso ad anello che parte da **Montorio al Vomano**. Si accede sulla S.S. 80, la vecchia strada per Roma che l'Ente Parco ha valorizzato come **Strada Maestra** con una serie di aree attrezzate. Si percorre la fresca e ombreggiata **Alta Valle del Vomano** dove è possibile pedalare anche nelle roventi giornate estive. Dopo aver passato la diga di Piaganini si incontra il bivio per i **Prati di Tivo**. E' qui che inizia la **salita** di ben **15 km** e 1000 metri di dislivello con una pendenza media del 7% che sale fino alle pendici del Gran Sasso. Dopo una doverosa sosta si ridiscende per Pietracamela e si prosegue fino ad immettersi sulla strada che porta a Fano Adriano. Giunti in paese ci si riporta sulla statale 80 per tornare al punto di partenza di Montorio.



Ph. Archivio De Marcellis - Camilini



La Laga

Un itinerario che permette di scoprire al meglio la Laga è quello che da Teramo conduce al **Ceppo**. Si prende la strada per **Toricella Sicura** e si prosegue in direzione **Rocca Santa Maria**. La salita è pedalabile e presenta una vista costante sulla catena della Laga e sul massiccio del Gran Sasso. Giunti a **Rocca** si prosegue, immersi in un fresco bosco di faggi, per il Ceppo. Si riparte percorrendo la stessa strada. Subito dopo Paranesi si prende il bivio per Tevere e si entra nella splendida e silenziosa **Valle del Tordino**. Dopo aver attraversato i borghi di Riano, Agnova ed Elce si risale dolcemente fino a **Pagliaroli**. Da qui si riprende la strada per Teramo dove l'anello si chiude.

I Monti Gemelli

Particolarmente affascinante è il percorso che porta a **San Giacomo**. Si parte da Teramo percorrendo la s.s. 81 per Ascoli fino al bivio di **Piano Risteccio**. Qui inizia l'impegnativa salita per San Giacomo di 10 km con una pendenza che supera in alcuni tratti il 12%. Lungo il percorso si gode un panorama eccezionale su Civitella e la Val Vibrata. Si riparte prendendo la ripida discesa che conduce all'abitato di San Vito.

Si prosegue per Cesano e si percorre la provinciale che costeggiando il lago artificiale di Talvacchia porta a Valle Castellana. Giunti in paese si prende la strada che passando per Macchia da Sole riporta sulla s.s. 81. e quindi a Teramo.

Eventi

Cicililaga

Manifestazione per cicloturisti e cicloamatori
Giugno - Teramo - www.cicililaga.it

Dove osano le aquile

Cronoscalata amatoriale al Monte Tre Croci
Giugno - Campli - www.ruotalibera.freetools.it

Gran Fondo Gran Sasso d'Italia

Giro intorno al Gran Sasso d'Italia
Luglio - Montorio al Vomano
www.girodelgransasso.it

Gran Fondo Città di Colonnella

Luglio - Colonnella
www.granfondoconcolonnella.it

Informazioni

www.abruzzoinbici.it



Ph. Archivio De Marcellis - Camilini



EQUITREKKING

Per gli amanti del cavallo il territorio teramano presenta una grossa offerta di itinerari. Oltre alle rilassanti passeggiate in campagna e ai selvaggi trekking sulla Laga c'è da godere dei meravigliosi scenari del Gran Sasso lungo l'Ippovia del Parco.

L'Ippovia del Gran Sasso d'Italia

Quella del Gran Sasso è la più grande ippovia d'Italia: un **percorso** lungo circa **300 km** attorno al massiccio del Gran Sasso, tra le province di Teramo, Pescara e L'Aquila, costruito attraverso sentieri, strade bianche e mulattiere, tra ambienti collinari, altipiani e paesaggi d'alta quota, boschi e borghi medievali.

L'intera traversata, articolata in diversi sentieri ed arricchita da una maglia di diramazioni e circuiti più brevi, richiede alcuni giorni ed una buona preparazione.

Lungo il percorso sono state allestite **aree di sosta attrezzate** e punti di ristoro. È stata anche realizzata un'innovativa **segnaletica** che evidenzia le emergenze naturalistiche, architettoniche e gastronomiche del territorio.

Per il ricovero dei cavalli ci si può servire delle varie strutture, come agriturismi e foresterie, presenti lungo il percorso.

www.gransassolagapark.it

I centri ippici

Associazione Equestre "Monte Fanum"

S.P. 48 - Torricella Sicura
0861.247394 - 338.9308868
www.montefanum.it
presidente@unmil.it

Associazione Sportiva Team Horse

Frazione San Pietro ad Lacum
Varano Alto (TE)
329.2670257 - 328.6260800
www.ponyclub.teramo.it
info@ponyclub.teramo.it

Associazione sportiva dilettantistica "La Frontiera"

Poggio Cono (TE) - Pietracamela
328.6553240
cavaliereisolitario58@libero.it

Circolo Ippico "Equi Club Vomano"

Via Ferrari, 30 - Montorio al Vomano
0861.591215 - 347.7553739
dario.nibid@tele2.it

Fattoria Cerreto

C.da Colle Cacio, Mosciano Sant'Angelo
085.8069119
www.hotelcerreto.it

River Ranch

Via Collerenti, Bellante
348.38.36.465
www.riverranch.it





Ph. M. Anselmi

ATTIVITÀ LUDICHE

L'Adventure Park di Prati di Tivo

Ai Prati di Tivo dal 2008 è in funzione un **Adventure Park**. Fruibile sia dai bambini che dagli adulti, comprende quattro diversi percorsi con giochi sospesi in altezza che consentono di camminare in assoluta sicurezza, spostandosi da un albero all'altro. All'interno del centro è presente anche una struttura per l'arrampicata sportiva.

348.3836465
www.pratiditivopark.it
info@indianapark.it

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Cooperativa Pacha Mama - WWF Teramo

Pacha Mama realizza progetti di educazione ambientale per le scolaresche, settimane verdi nel Parco, campi nelle aree naturali protette, stage di fotografia naturalistica.

0861.212715
<http://pachamamanatura.altervista.org>
pachamama@katamail.com

Prati di Tivo



Ph. M. Capriotti

Prati di Tivo, Cima alta

Scuola Verde - Legambiente Teramo

La **Scuola Verde** è un Centro di educazione ambientale sito a San Pietro di Isola del Gran Sasso e inserito nella rete nazionale di Legambiente.

Dispone di una struttura residenziale aperta tutto l'anno a gruppi, associazioni, singoli ricercatori e visitatori del Parco.

È possibile svolgere attività di ricerca didattica e naturalistica, laboratori didattici e visite guidate in ambiente.

A San Pietro è presente anche l'eco-museo del Parco "Centro per le Acque del Parco Nazionale Gran Sasso - Laga".

0861.212715
335.1048318
www.scuolaverde.com
info@scuolaverde.com



Ph. I. Melarangelo





aree naturali PROTETTE

Dalle vette del **Gran Sasso d'Italia** fino al mare ci si trova immersi in un territorio ricco di ecosistemi, che può vantare **un Parco Nazionale** (Gran Sasso e Monti della Laga), **tre Riserve Naturali Regionali** (Calanchi di Atri, Castel Cerreto, Borsacchio), **due Parchi Territoriali** (Fiume Fiumetto, Fiume Vomano), **un Biotopo Costiero** (Martinsicuro), **un'Area Marina Protetta** (Torre di Cerrano).

La vocazione verde della provincia teramana trova conferma anche nella **pista ciclopeditale** di 30 chilometri che costeggia le spiagge ed unisce gran parte dei comuni della riviera.

www.riserveabruzzo.it

PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

150.000 ettari di territorio protetto, **3 regioni** (Abruzzo, Marche e Lazio), **5 Province** (L'Aquila, Teramo, Pescara, Ascoli Piceno, Rieti) e ben **44 Comuni** ricompresi nel suo perimetro. Sono questi i numeri che fanno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga **l'area protetta più estesa d'Europa**.

È un territorio che per le sue caratteristiche geomorfologiche presenta una straordinaria ricchezza di specie animali e vegetali, nonché una varietà di ecosistemi e paesaggi davvero unica.

Nel Parco vivono **2.600 specie vegetali**, tra cui 3 stazioni di **adonis vernalis**, estinta nel resto d'Italia e un regno faunistico che vanta gli animali più rappresentativi dell'Appennino: il lupo, l'aquila reale e il **camoscio d'Abruzzo**, specie endemica presente solo sull'Appennino abruzzese con ben 350 esemplari.

Un tesoro prodigioso che nasce dal maestoso gruppo del **Gran Sasso d'Italia**, per poi addolcirsi su praterie, altipiani e boschi, integrandosi con l'opera millenaria dell'uomo.

Informazioni

0862.60521

www.gransassolagapark.it

promozione@gransassolagapark.it



Camoscio d'Abruzzo





Ph. M. Anselmi

Lupo

La riserva naturale REGIONALE OASI WWF "CALANCHI DI ATRI"

La Riserva accoglie una delle più affascinanti forme del paesaggio collinare teramano: i **Calanchi**, vere e proprie "architetture naturali" anche dette "bolge" o "scrimoni".

L'aspetto severo ed imponente di queste formazioni geologiche deriva dall'erosione del **terreno argilloso**, provocata dalle passate deforestazioni e favorita dai continui disseccamenti e dilavamenti che rendono visibili numerosi fossili marini.

Particolarmente ricco il patrimonio faunistico e floreale. Si va dalle numerose specie di mammiferi e rapaci diurni, come il gheppio ed il **falco pellegrino**, a piante particolari come il capperò e la liquirizia, lavorata ad Atri fin dall'800. Nel fondovalle sono presenti meravigliosi boschi di **salici bianchi** e **pioppi**.

Istituita nel **1995**, la Riserva dei Calanchi di Atri si estende per circa **380 ettari** e, dal 1999, è anche Oasi WWF.

Informazioni

Colle Della Giustizia - Atri

085 8780088

www.riservacalanchidiatri.it

info@riservacalanchidiatri.it



Ph. A. De Asenitis

Calanchi



La riserva naturale regionale "CASTEL CERRETO"

Nata nel 1991, la Riserva è situata nel Comune di Penna Sant'Andrea e si snoda attraverso diversi **sentieri**, con aree di sosta e pannelli descrittivi delle specie arboree.

Alcuni di questi conducono all'area della riserva forse più importante e suggestiva, dove si trovano lo stagno ed un cerro secolare. Tra gli **alberi** presenti nel bosco ricordiamo il cerro, il carpino nero, l'acero campestre e il maggiociondolo. La presenza di **stagni** favorisce inoltre la crescita

del **salice**, del **pioppo** bianco e di specie erbacee quali la tifa o **cannuccia** di palude.

La **fauna** è invece quella "classica" dell'ambiente collinare. Tra gli **uccelli**, qui nidificano la cinciarella, il picchio verde ed il **picchio muratore**. Tra i rapaci, infine, si segnalano la poiana, il gheppio e lo **sparviero** (simbolo della Riserva) per le specie diurne; l'alocco e la civetta per quelle notturne.

All'interno della Riserva, si trovano anche una **Foresteria** (allestita con cucina e 10 posti letto) ed un **Centro di Educazione ambientale** che può accogliere circa 30 persone.

Informazioni

Cooperativa Floema
Via Roma, 20 - Penna Sant' Andrea
0861.66195 329.0528606
www.floema.org
FLOEMA03@coopfloema.191.it



Sparviero

PARCO TERRITORIALE ATTREZZATO "FIUME FIUMETTO"

Nato nel 1990 e gestito dal Comune di Colledara, il Parco si estende su un territorio di oltre 80 ettari.

Il Parco offre uno splendido connubio tra natura, arte ed architettura. Al suo interno, infatti, sorge l'incantevole centro medievale di Castiglione della Valle.

Tra le **specie vegetali**, nell'area crescono **salici** e **pioppi** ma anche specie più termofile come la **roverella**, il cerro e il carpino nero.

Molto ricca anche la **fauna**, con la presenza del **picchio verde**, il rampichino, la cinciallegra e il barbogianni e mammiferi quali il tasso, la faina e la puzzola.

All'interno del parco si sviluppa il **sentiero botanico**, un percorso didattico di facile percorribilità, dotato di cartellini botanici e quattro bacheche tematiche relative alla vegetazione fluviale.

A Fiume Fiumetto è inoltre presente un Centro Visite che funge sia da punto di accoglienza e informazione che da laboratorio didattico. Qui sono stati realizzati un erbario contenente tutte le specie legnose della riserva, un insettario, una xiloteca ed un pannello tematico sulla fauna.

Informazioni

Comune di Colledara
0861.698551 - 085.4212759
g.odorisio@coopsiat.com



Ph. L. Malrangolo

Bosco misto





Fiume Vomano

Ph. A. Di Asentis

PARCO TERRITORIALE ATTREZZATO “FIUME VOMANO”

La riserva è stata istituita nel 1995 nei pressi di Montorio al Vomano a tutela dell'**habitat fluviale** del tratto medio del fiume Vomano. Con i suoi **335 ettari d'estensione**, costituisce una delle più grandi riserve abruzzesi di questo tipo. Nella parte superiore dell'area protetta, il **fiume** scorre tra le pareti di **roccia arenaria**, modellate dall'azione erosiva delle acque. Lungo l'alveo del fiume si segnalano formazioni riparali di pioppo bianco e nero, salice rosso, carpino, acero e

nocciolo, mentre su alcune pareti rocciose vegetano piccoli popolamenti di **leccio**.

Tra i **mammiferi** troviamo il riccio, la talpa, il tasso, lo scoiattolo meridionale, la volpe, la faina e il cinghiale. Per quanto riguarda gli **uccelli**, nella riserva vivono il falco pellegrino, il gruccione, il merlo acquaiolo e l'usignolo di fiume.

La **fauna ittica** è rappresentata infine dal cavedano, dal barbo, dal vairone e dalla non comune rovello. I periodi migliori per visitare la Riserva sono la **primavera** e l'**autunno**.

Informazioni

Comune di Montorio al Vomano
0861.598669
urbanistica@comune.montorio.te.it



Ph. M. Anselmi

Gole de Salinello

GOLE DEL SALINELLO

Ex riserva naturale regionale, ora inclusa nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'area si estende su una superficie di 800 ettari lungo una stretta gola dove scorre il fiume Salinello, tra la Montagna di Campli e la Montagna dei Fiori.

Si tratta di un territorio ricco di sorgenti, anche sulfuree e ferruginose, cascate, ruscelli, laghi e grotte tra cui quella di **Sant'Angelo**.

Il patrimonio naturalistico è molto consistente: foreste di faggi, querce e castagni, alberi di roverella, nocciolo, leccio e ornello, verdi prati fioriti di primule e orchidee screziate.

Notevole anche la varietà e la rarità della **fauna**, costituita da tassi, scoiattoli, ghiri, donnole, faine, volpi, cinghiali e perfino camosci e caprioli da poco reintegrati.

Al di sopra dei monti volano l'**aquila reale**, lo sparviero, il falco pellegrino, il gheppio e la coturnice, mentre tra i rami degli alberi è facile incontrare il rampichino, la cincia nera, il ciuffolotto, il verdone ed alcuni rapaci notturni come l'allocco ed il gufo comune.

Nella riserva, infine, vive il raro **geotritone italico**, piccolo e timido anfibio amante delle grotte e degli anfratti.

Informazioni

Comune di Civitella del Tronto
0861-918321





PROVINCIA
DI TERAMO

Provincia di Teramo - Assessorato al Turismo
Tel. 0861 242955 · Fax 0861 331203
turismo@provincia.teramo.it
<http://turismo.provincia.teramo.it>